



PROT. N. **586**

*Ambasciata d'Italia
Kuwait*

**DETERMINA DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'
AUSILIARIE AL RILASCIO DI VISTI D'INGRESSO IN ITALIA**

p. l'Ambasciatore d'Italia in Kuwait,
l'Incaricato d'Affari ad interim

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Visto il Regolamento U E 2018/1806 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo;

Visto il Regolamento CE 810/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificato dal reg. UE 2019/1155 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti);

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto, n.101, per adeguare la normativa nazionale al Regolamento UE 2016/1679;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare gli articoli 31 e 32, relativi al ruolo e alle funzioni del responsabile del procedimento e alle fasi della procedura di affidamento;

Tenuto conto della necessità di affidare in concessione taluni servizi ausiliari all'attività di rilascio dei visti di ingresso in Italia;

Considerata l'esigenza di procedere ad un unico contratto per l'intero Paese per le seguenti motivazioni:
assicurare uniformità nella ricezione delle domande;
conseguire una più efficiente gestione del servizio;

Ritenuto che il contratto di concessione sarà disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari;

Considerato che questa sede ha trattato nel triennio precedente una media annuale di domande di visto di circa 8.400 visti;

Ritenuto necessario stipulare una concessione, di durata quinquennale, al fine di ridurre i tempi delle fasi preliminari alla concessione dei visti, di razionalizzare i flussi degli utenti agli sportelli dell'Ufficio Visti e di ottimizzare l'impiego degli Addetti all' Ufficio Visti che possono disporre di maggior tempo per l'istruttoria delle domande di visto;

Vista la determina a contrarre datata Prot. N. 363 del 30 maggio 2021, con la quale l'Ambasciata d'Italia in Kuwait ha deciso di avviare le procedure di gara ordinaria aperta per la selezione di un soggetto esterno con cui stipulare un contratto di concessione del servizio di rilascio dei visti di ingresso in Italia;

Considerato che il Responsabile Unico del Procedimento individuato nella suddetta determina, dott. Andrea Quartieri, all'epoca in servizio presso l'Ambasciata d'Italia in Kuwait, è stato trasferito ad altra sede con decorrenza dal 2 agosto 2021;

Considerato che, successivamente alla cessazione del dott. Quartieri dall'Ambasciata, il lotto di gara è stato automaticamente cancellato dal portale "SIMOG" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per mancato perfezionamento del Codice Identificativo Gara (CIG), e che pertanto il CIG indicato nei documenti di gara dovrà essere sostituito;

Tenuto conto che la procedura di gara in questione, di cui è stata data adeguata pubblicità, risulta in corso, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 10 settembre 2021;

DETERMINA

1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Carlo Tidu, Segretario di Legazione, che, con autonomia decisionale, svolgerà tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla concessione di cui trattasi;

2. di dare per il resto seguito alle procedure di gara secondo le modalità precedentemente indicate e senza ulteriori modifiche.

Kuwait City, 25 agosto 2021

p. l'Ambasciatore d'Italia Carlo Baldocci

L'Incaricato d'Affari ad interim

Carlo Tidu



Carlo Tidu